



# PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO DEI CITTADINI

#### Tra

IL CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI (CNOP) con sede in Roma, Piazzale Porta Pia 121, Cod. Fisc. 97107620581, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore Fulvio Giardina, domiciliato per la carica presso la sede legale del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (di seguito anche "CNOP")

e

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI (ANCI) con sede in Roma, Via dei Prefetti 46, Cod. Fisc. 80118510587, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore Dott. Antonio De Caro, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (di seguito "ANCI")

(L'ANCI e CONSIGLIO NAZIONALE di seguito anche indicate collettivamente le "Parti")

## PREMESSO CHE:

# il CNOP:

- promuove la professione di psicologo, predispone ed aggiorna il Codice Deontologico, vincolante per tutti gli iscritti e lo sottopone all'approvazione per referendum degli stessi;
- cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernerti la professione relativamente alle questioni di rilevanza nazionale;
- esprime pareri, su richiesta degli enti pubblici o di propria iniziativa, anche sulla qualificazione di istituzioni non pubbliche per la formazione professionale;







- intende promuovere la professione dello psicologo presso gli Enti Locali, le istituzioni pubbliche, gli enti del Terzo Settore, le Aziende Sanitarie perché possano avvalersi del contributo dello psicologo per lo sviluppo e promozione del benessere e della salute;
- in data 5 giugno 2015, ha approvato il documento "La Professione di psicologo: declaratoria, elementi caratterizzanti ed atti tipici" che definisce gli strumenti conoscitivi e di intervento della professione psicologica ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 56/89;

#### l'ANCI:

- in base alla previsioni dell'art. 1 del suo Statuto, costituisce il sistema di rappresentanza dei Comuni italiani, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale; ne tutela e ne rappresenta gli interessi, anche nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale, ed altresi nei rapporti con le Regioni, con le Province e con tutti gli enti pubblici di rilievo regionale e locale e al Comitato delle Regioni;
- cura la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni di loro interesse; svolge attività di sostegno, di assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani; promuove e diffonde, a tutti i livelli, la coscienza dei valori della sussidiarietà, dell'autonomia, del federalismo; riceve e gestisce finanziamenti, pubblici e privati; gestisce progetti e programmi di diversa natura.
- ❖ la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", promuove soprattutto interventi volti a garantire la qualità della vita, pari opportunità, la non discriminazione e diritti di cittadinanza; previene, riduce e si occupa delle condizioni di disabilità, di bisogno







e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezze economiche, difficoltà sociali e stress psicologico derivanti da situazioni complesse di non autonomia;

- nel contesto ancora in evoluzione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e scolastici (es. Piani Sociali di Zona e Ambiti Territoriali Sociali) si registrano nuovi bisogni, tra cui, l'esigenza da parte di famiglie ed operatori di supporto e orientamento nel fronteggiare temi di stretta pertinenza delle discipline psicologiche che non rientrano tra i servizi offerti esclusivamente in ambito sanitario;
- la professione di psicologo è ordinata dalla Legge 18 febbraio 1989, n. 56 che all'art. 1 definisce gli ambiti e le modalità di intervento: "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito".

#### CONSIDERATO CHE:

- il CNOP e l'ANCI condividono le finalità degli interventi indicati nel quadro delle loro rispettive strategie di azione;
- le Parti intendono collaborare attivamente per la tutela dei cittadini nei progetti di contrasto al disagio sociale.







Tutto ciò premesso, le Parti come sopra indicate

## CONCORDANO E STABILISCONO QUANTO SEGUE:

#### 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa denominato "Protocollo di Intesa per la promozione del benessere psicologico dei cittadini".

#### 2. Finalità del Protocollo

Il presente Protocollo ha come obiettivo quello di promuovere un programma di azioni e interventi in materia di promozione dei diritti di cittadinanza e di salute con un'attenzione specifica allo sviluppo e alla promozione del benessere dei cittadini in conformità a quanto previsto dalla "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" citata in premessa, con particolare riferimento alle situazioni di pregiudizio e di esclusione sociale, di emergenza e marginalità.

Le Parti concordano sulla necessità di realizzare azioni congiunte dirette a sviluppare in Italia una cultura della prevenzione e di risposta alle povertà, alla mancanza di protezione e alle emergenze sociali che promuova il ruolo attivo dei cittadini attraverso l'implementazione delle competenze psicologiche nel sistema integrato degli interventi psicosociali e psicoeducativi e dei servizi sociali; di promuovere a livello istituzionale, nel mondo delle professioni e nella comunità civile, l'adozione di prassi e procedure per proteggere efficacemente i cittadini che si trovino in contesti di disagio psicologico per condizioni socio-economiche precarie, di marginalità e nelle emergenze, volte ad intervenire direttamente per la tutela e la promozione del benessere dei cittadini.





Nello specifico, ANCI, di intesa con il CNOP, si impegna a promuovere presso i Comuni italiani l'implementazione delle competenze psicologiche nel sistema integrato degli interventi psicosociali e psicoeducativi al fine di assicurare sostegno psicologico e orientamento a favore delle famiglie e dei cittadini seguiti all'interno dei servizi sociali dei Comuni, supportando e integrandosi al lavoro d'équipe, nei progetti di contrasto alla povertà, nell'area dell'emergenza, della protezione, del pregiudizio.

Il CNOP si impegna ad organizzare in collaborazione con ANCI, previa condivisione di progetti mirati, eventi formativi rivolti agli iscritti psicologi dipendenti comunali su tematiche relative all'area della tutela dei diritti di cittadinanza, della genitorialità, delle dinamiche familiari con specifico riferimento alle povertà e alle problematiche connesse alla marginalità sociale e all'emergenza.

Le Parti si impegnano, altresi, a realizzare iniziative ed eventi di sensibilizzazione, momenti di studio, aggiornamento sulla tutela dei diritti dei cittadini, attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, workshop, coinvolgendo gli Enti Locali, il mondo della cultura e dell'informazione, per promuovere cambiamenti concreti a livello sociale, culturale, politico e giuridico.

## 3. Ambiti di intervento

Le Parti si impegnano, sulla base del presente Protocollo, a promuovere l'implementazione delle competenze psicologiche nei seguenti ambiti di intervento (previsti dalle normative nazionali e regionali, nonché dal Nomenclatore degli interventi e servizi sociali come aggiornato dal CISIS nel 2013 e di seguito riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo) del sistema dei servizi sociali integrati in una prospettiva multidisciplinare e multiprofessionale:

- prevenzione e pronto intervento sociale;
- attività di servizio sociale di supporto alla persona, alla famiglia e rete sociale (servizio per l'affidamento dei minori, servizio per l'adozione pazionale e





internazionale di minori, servizio di mediazione familiare, interventi di sostegno alla genitorialità);

- interventi psicologici e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo;
- interventi psicologici volti a favorire la permanenza al domicilio (assistenza domiciliare socio-assistenziale; assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari);
- azioni e interventi di coprogettazione e coordinamento presso Asili e servizi per la
  prima infanzia (Asili nido, servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia: in
  contesto domiciliare, spazi gioco, centri bambini-genitori) e presso Centri con
  funzione educativo-ricreativa (ludoteche, centri di aggregazione sociale, centri per
  le famiglie, centri diurni di protezione sociale, centri diurni estivi);
- interventi psicosociali e psicoeducativi presso Centri a carattere socio-sanitario,
   quali centri diurni semiresidenziali e socio-riabilitativi, laboratori protetti e centri occupazionali;
- attività di consulenza, coprogettazione, coordinamento, supervisione, prevenzione dello stress lavoro correlato e prevenzione del burn-out negli Enti locali e nelle strutture residenziali e semiresidenziali del Sistema integrato dei servizi;
- interventi di accoglienza, assistenza, supporto psicologico e interventi sul disagio psico-sociale della popolazione migrante con l'aiuto e il supporto di mediatori linguistico – culturali, con particolare riferimento ai minori stranieri non accompagnati e rifugiati;
- interventi in favore di minori, di persone minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica, maltrattamenti e stalking;
- interventi in favore di minori e adulti nei percorsi processuali, di pena e riabilitazione;
- interventi di informazione, formazione e consulenza nel sistema di istruzione e formazione professionale finalizzati alla salute, al benessere individuale e collettivo, al successo formativo, all'integrazione, al contrasto del disagio giovanile, della dispersione scolastica, del bullismo e dei comportamenti a rischio;

6





 azioni di prevenzione, informazione e comunicazione riguardo ai temi del disagio, della salute mentale e del benessere psicologico e sociale, in collaborazione con il Terzo Settore e il Volontariato;

#### 4. Oneri

Il presente Protocollo d'intesa non comporta alcun onere finanziario diretto di una parte a vantaggio dell'altra.

## 5. Promozione dell'immagine - Comunicazione

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente Protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna di esse. In particolare i rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 2 del presente atto, previo consenso espresso da parte di ANCI che verrà reso secondo le modalità indicate nel Regolamento per l'uso del Marchio ANCI disponibile sul sito istituzionale <u>www.anci.it</u>.

Ciascuna Parte può condurre autonomamente attività di reportistica, stampa e comunicazione, advocacy per quanto riguarda le attività da essa direttamente realizzate, condividendole previamente con l'altra Parte secondo quanto stabilito al precedente capoverso.

Le Parti si impegnano a dare adeguata pubblicità all'iniziativa sui loro siti istituzionali e sugli organi di stampa e periodici/pubblicazioni da essi gestiti a tutti i livelli territoriali.

# 6. Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione. E' escluso il rinnovo tacito. Ciascuna delle Parti potrà recedere liberamente dal presente Protocollo mediante raccomanda A/R da inviare all'altra Parte, con un preavviso di almeno 30 giorni.

7





### 7. Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Protocollo dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti.

## 8. Privacy

Le Parti si danno reciprocamente atto di essere titolari autonomi del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), cui si impegnano ad uniformarsi.

# 9. Legge applicabile e foro competente

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Letto, confermato, sottoscritto

Roma, h. 0-8/20/ Co 18

Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi

CNOP Il Presidente Fulvio Giardina Associazione Nazionale Comuni Italiani

ANCI Il Presidente movio Decor